

Rendicontazioni libretti di deposito a risparmio

EQG – RD – 001 v.1.0

Indice dei contenuti

1	PREMESSA	3
2	FUNZIONE “RENDICONTAZIONE SALDI E MOVIMENTI DI “LIBRETTO DI DEPOSITO A RISPARMIO”	4
2.1	Struttura delle rendicontazioni	4
2.2	Struttura del record di testa - codice fisso "RD"	4
2.3	Struttura del record di coda - codice fisso "EF"	5
2.4	Struttura del record – codice fisso “61” - Saldo Iniziale	5
2.5	Struttura del record – codice fisso “62” - Movimento	6
2.6	Struttura del record – codice fisso “63” - Informazioni Movimento.....	7
2.7	Struttura del record – codice fisso “64” - Saldo finale	7
3	CONTENUTO E RAPPRESENTAZIONE DEI FLUSSI	8
3.1	Simbolismi	8
3.2	Definizione di supporto logico.....	8
3.3	Campi e tipo di caratteri ammessi.....	9
4	CONTROLLI	10
4.1	Controlli generali	10
4.2	Particolarità relative alla rappresentazione ed interpretazione delle informazioni.....	10
5	APPENDICI	12
A)	Tabella “Set di caratteri ammessi”	12
B)	Tabella Causali.....	1
D)	Tabella Divise.....	5

1 Premessa

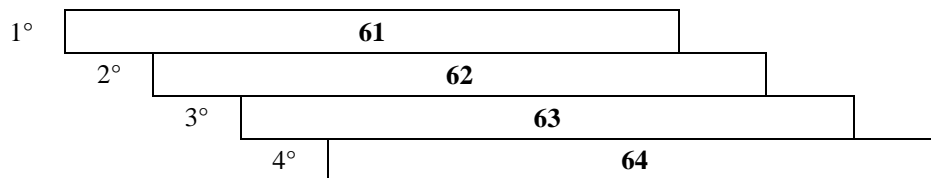
Il presente documento definisce gli standard tecnici dei flussi di rendicontazione mensile di saldi e movimenti relativi ai libretti di deposito a risparmio intestati ad Equitalia Giustizia S.p.A.

2 Funzione “Rendicontazione saldi e movimenti di “Libretto di deposito a risparmio”

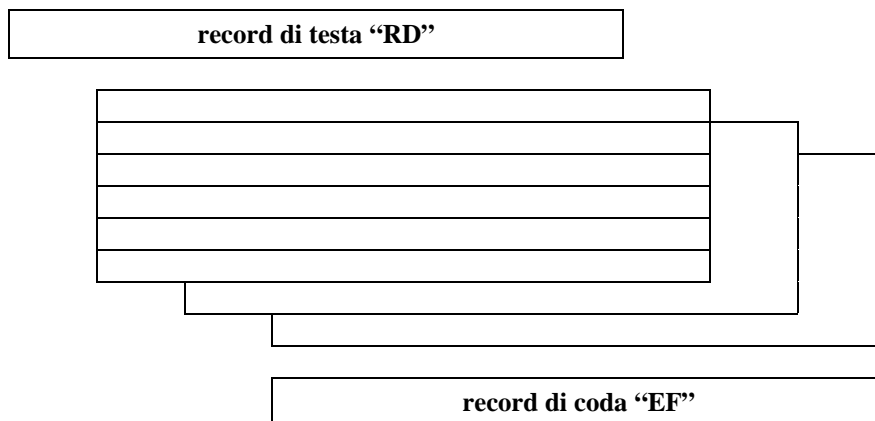
Ogni Banca è tenuta ad inviare mensilmente la rendicontazione di tutti i libretti di deposito a risparmio intestati ad EQUITALIA GIUSTIZIA. Nel caso un deposito non sia stato movimentato per l'intero mese, la Banca è comunque tenuta ad inviarne la rendicontazione che sarà composta - per quel libretto - dai soli record di saldo iniziale e finale.

2.1 Struttura delle rendicontazioni

La rendicontazione relativa ad un singolo libretto di deposito a risparmio è formata da 4 tipi record distinti di 120 caratteri ciascuno nella seguente sequenza:



L'insieme delle rendicontazioni appartenenti a depositi intrattenuti da EQUITALIA GIUSTIZIA viene fatto precedere da un record di testa e seguire da un record di coda di 120 caratteri ciascuno:



2.2 Struttura del record di testa - codice fisso "RD"

posizione	o/f	tipo	nome campo	controllo	contenuto
1-	-	-	filler	N	blank
2-3	o	an	tipo record	V	"RD"
4-8	o	n	mittente	V	codice ABI della Banca mittente del flusso;
9-13	o	an	ricevente	V	Codice SIA fisso 'AZN23' associato ad EQUITALIA GIUSTIZIA, destinataria della rendicontazione di deposito contenuta nel supporto logico;

14-19	o	n	data creazione	F	data di creazione del 'flusso' da parte della Banca mittente nel formato GGMAA
20-39	o	an	nome supporto	V	campo di libera composizione da parte della Banca Mittente; deve essere univoco nell'ambito della data di creazione ed a parità di mittente e ricevente
40-120	-	-	filler	N	blank

2.3 Struttura del record di coda - codice fisso "EF"

posizione	o/f	tipo	nome campo	controllo	contenuto
1-	-	-	filler	N	blank
2-3	o	an	tipo record	V	"EF"
4-8	o	n	mittente	V	stessi dati presenti sul record di testa
9-13	o	an	ricevente	V	" "
14-19	o	n	data creazione	V	" "
20-39	o	an	nome supporto	V	" "
40-45	-	-	filler	N	blank
46-52	o	n	numero rendicontazioni	V	totale delle rendicontazioni di deposito contenute nel flusso
53-82	-	-	filler	N	blank
83-89	o	n	numero record	V	numero dei record che compongono il flusso (comprensivo anche dei record di testa e di coda)
90-120	-	-	filler	N	blank

2.4 Struttura del record – codice fisso “61” - Saldo Iniziale

posizione	o/f	tip o	nome campo	controll o	contenuto
1-	-	-	filler	N	blank
2-3	o	an	tipo record	V	codice fisso "61"
4-10	o	n	numero progressivo	V	numero della rendicontazione all'interno del flusso. Inizia con 1 ed è progressivo di 1. Il numero deve essere uguale per tutti i record della stessa rendicontazione
11 -28	-	-	Filler	N	blank
29-33	o	n	causale	V	assume il valore fisso: "93005" nel caso di trasmissione ordinaria; "93015" nel caso di trasmissione di "recupero" ¹

¹ La causale 93015 va utilizzata soltanto nel caso la Banca stia **ritrasmettendo** la rendicontazione relativa al deposito (che alla sua precedente trasmissione per qualche motivo non era stata ricevuta dal cliente oppure era errata). In questo caso la Banca mittente deve porre attenzione a non riutilizzare “nome supporto” e “data creazione” uguali a quelli impostati nella precedente trasmissione della rendicontazione, onde evitare lo scarto del flusso per duplicazione.

34-35	o	an	Descrizione deposito	V	Caratteristiche del deposito. Deve assumere una delle seguenti definizioni: PL = al portatore libero PV = al portatore vincolato NL = nominale libero NV = nominale vincolato
36-37	-	-	filler	N	blank
38-42	o	n	codice banca ABI	V	codice ABI banca mittente; deve coincidere con il mittente presente sul record di testa
43-47	o	n	CAB banca	F	cab banca mittente
48-74	o	an	Numero deposito	F	codice deposito. Deve essere allineato a sinistra con blank di riempimento a destra
75-77	o	an	codice divisa	V	Codice divisa (cfr. appendice D)
78-83	o	n	data inizio periodo	F	data contabile di riferimento del saldo iniziale;
84-	o	an	segno	V	assume i valori: D (Debito) - C (Credito)
85-99	o	n	saldo iniziale	F	Saldo iniziale del periodo di rendicontazione;
100- 120	-	-	filler	N	blank

2.5 Struttura del record – codice fisso “62” - Movimento

Questo record è opzionale in quanto non presente in assenza di movimentazione. Qualora presente, può essere ripetuto un numero illimitato di volte.

posizione	o/f	tipo	nome campo	controllo	contenuto
1-	-	-	filler	N	blank
2-3	o	an	tipo record	V	codice fisso "62"
4-10	o	n	numero progressivo	V	stesso numero del tipo record 61 (saldo iniziale) della rendicontazione
11-13	o	n	progressivo movimento	V	inizia da 001; al raggiungimento di 999 reinizia da 001
14-19	o	n	data valuta	F	valuta del movimento
20-25	o	n	data registrazione e/o contabile	F	data di registrazione/contabile del movimento
26-	o	an	segno movimento	V	assume i valori: D (Debito) - C (Credito). Non è previsto il controllo tra la causale di deposito ed il segno definito nell'ambito dell'Appendice B
27-41	o	n	importo movimento	F	Importo del Movimento;
42-43	o	an	causale movimento	V	Deve essere uno dei valori presenti nella tabella in appendice B
44-45	f	an	causale interna	F	causale secondo la codifica proprietaria della banca
46-61	-	-	filler	N	blank
62-77	f	an	riferimento banca	F	numero di riferimento operazione attribuito

dalla Banca. In caso di accrediti derivanti da bonifici, contiene il codice di riconoscimento dell'operazione (CRO o CRI) o altro riferimento della banca

78-86	f	an	tipo riferimento cliente	F	riferimento attribuito dal cliente nel caso l'operazione sia d'iniziativa dello stesso
87-120	f	an	Riferimento cliente - descrizione movimento	F	

2.6 Struttura del record – codice fisso “63” - Informazioni Movimento

Questo record é presente opzionalmente dopo ogni singola occorrenza del record movimento (62), del quale fornisce informazioni aggiuntive. Può essere ripetuto sino ad un massimo di 5 volte.

posizione	o/f	tipo	nome campo	controllo	contenuto
1-	-	-	filler	N	blank
2-3	o	an	tipo record	V	codice fisso "63"
4-10	o	n	numero progressivo	V	stesso numero del tipo record 61 (saldo iniziale) della rendicontazione
11-13	o	n	progressivo movimento	V	stesso progressivo del tipo record 62 (movimento)
14-120	o	an	descrizione	F	descrizione del movimento in testo libero;

2.7 Struttura del record – codice fisso “64” - Saldo finale

posizione	o/f	tipo	nome campo	controllo	contenuto
1-	-	-	filler	N	blank
2-3	o	an	tipo record	V	codice fisso "64"
4-10	o	n	numero progressivo	V	stesso numero del tipo record 61 (saldo iniziale) della rendicontazione
11-13	o	an	codice divisa	V	codice divisa; deve coincidere con il campo omonimo del tipo record 61 pos.75-77.
14-19	o		data fine periodo	F	data contabile del saldo risultante a fine periodo rendicontazione
20-	o	an	segno saldo contabile	V	assume i valori: D (Debito) - C (Credito)
21-35	o	n	saldo contabile	V	saldo contabile di chiusura del periodo di riferimento; deve coincidere con la somma algebrica del saldo iniziale e degli importi dei singoli movimenti;
36-120	-	-	filler	N	blank

3 Contenuto e rappresentazione dei flussi

3.1 Simbolismi

o/f	per ogni campo si definisce l'obbligatorietà ovvero la facoltatività della presenza con gli indicatori o = obbligatorio ed f = facoltativo
V	campo sottoposto a controllo di validità: per convenzione, tutti i campi soggetti a controllo di validità sono evidenziati in grassetto
F	campo sottoposto a controllo formale
N	nessun controllo
n	campo numerico
an	campo alfanumerico

3.2 Definizione di supporto logico

Un supporto logico rappresenta l'insieme dei dati compresi fra un record di testa ed uno di coda.

3.2.1 Univocità

Ad ogni supporto logico deve essere assegnato un "nome del supporto logico". Questo deve essere usato per identificare in modo univoco il supporto logico nell'ambito di ciascuna giornata (cfr. data creazione) a parità di mittente, ricevente e tipo record di testa.

3.2.2 Struttura

Ciascun supporto logico deve avere la seguente struttura:

- il primo record deve essere un record di testa;
- al record di testa segue da 1 a 'n' record di dettaglio
- alla fine dei record di dettaglio deve essere registrato un record di coda che contiene i valori di quadratura.

Sul record di testa e di coda devono essere riportati tutti i dati necessari per identificare in modo univoco il supporto logico:

- Tipologia di supporto (cfr. tipo record testa);
- Mittente;
- Destinatario;
- data creazione;
- nome del supporto.

Ogni tipo di record è costituito da un insieme di campi, ciascuno dei quali con lunghezza e formato diverso. Sono definiti obbligatori quei record che devono essere presenti necessariamente per il trattamento dei supporti logici.

3.3 Campi e tipo di caratteri ammessi

La natura dei campi può essere in relazione al formato:

- n** campo numerico, deve essere allineato a destra e con "zeri" non significativi a sinistra fino al raggiungimento della sua lunghezza massima definita; i caratteri ammessi per i campi numerici sono le cifre da zero a nove. E' ammessa la valorizzazione del campo con tutti zeri.

- an** campo alfanumerico, deve essere allineato a sinistra e con "blank" di riempimento a destra fino al raggiungimento della sua lunghezza massima definita; i caratteri che si consiglia di utilizzare per i campi alfanumerici sono quelli riportati in Appendice A.

In deroga a quanto sopra stabilito per i campi di tipo "an" e sino a data che verrà in seguito comunicata, il controllo di allineamento a sinistra con "blank" di riempimento a destra, fino al raggiungimento della lunghezza massima definita, non deve essere effettuato.

E' consigliabile utilizzare solo i caratteri presenti nella summenzionata Appendice A in relazione alle seguenti motivazioni generali:

- la diversa codifica EBCDIC attribuita dalle varie apparecchiature hardware e relativi software ai caratteri non presenti in tabella;
- la non stampabilità, in alcuni ambienti, dei caratteri non presenti in tabella;
- l'eventuale presenza di caratteri non presenti in tabella potrebbe ingenerare sia un errato esito dell'autenticazione che l'impossibilità, per il ricevente, di recepire correttamente il messaggio nella sua interezza.

4 Controlli

Nei vari documenti sono elencati in colonna 'Contenuto' i controlli applicati ad ogni campo contenuto nei record ed a cui dovrà essere associato - ad ogni controllo - il codice identificativo dell'errore riscontrato (cfr. Appendice C).

I controlli di carattere generale sono riportati nei paragrafi successivi.

4.1 Controlli generali

Oltre ai controlli formali relativi a :

- struttura del messaggio/flusso
- campi obbligatori o facoltativi
- formato dei campi e sottocampi (struttura e tipo dei caratteri ammessi)

i record devono essere sottoposti agli specifici controlli applicativi ad essi relativi.

I contenuti dei singoli campi sono sottoposti ai seguenti controlli:

- V** controllo di validità. Se il campo contiene un valore scorretto rispetto alla specifica del controllo, il supporto logico sarà oggetto di scarto, sia che il campo in questione fosse obbligatorio, sia che fosse facoltativo;
- F** controllo formale (numericità/alfanumericità); i campi soggetti a questo controllo, se definiti obbligatori, devono contenere dati significativi (non è ammessa la valorizzazione a tutti blank);
- N** nessun controllo, né di obbligarietà/facoltività, né sul formato.

4.2 Particolarità relative alla rappresentazione ed interpretazione delle informazioni

4.2.1 Importi

I campi o sottocampi importi sono nel formato con virgola esplicita con le ultime due cifre a destra da considerare centesimi. Gli importi, pertanto, vanno espressi con virgola ed in centesimi di euro.

Esempi

- a) 1 centesimo di EURO viene rappresentato nella forma:

“0,01”

- b) 1 EURO deve essere rappresentato nella forma:

“1,00”

4.2.2 Campi filler

I campi/sottocampi definiti “filler” non sono assoggettati a controlli di tipo formale e/o applicativo.

Non si garantisce l'inoltro delle informazioni eventualmente immesse.

Se ad un campo 'data' definito come obbligatorio:

- è associato un controllo di tipo “F”, detto controllo è da intendere quale controllo di validità di calendario.
- è associato un controllo di tipo “V”, oltre al controllo di validità di calendario viene applicato un controllo applicativo specifico descritto nel campo stesso (per esempio: congruenza con analogo campo indicato su altro tipo record).

Se ad un campo 'data' definito come facoltativo:

- è associato un controllo di tipo "F", detto controllo è da intendere quale controllo di validità di calendario; il campo può essere valorizzato sia con "spazi" (blank) [soluzione da preferire sempre], sia con "zeri".
- è associato un controllo di tipo "V", il campo – se valorizzato – viene sottoposto a controllo di validità di calendario e ad un controllo applicativo specifico. Il campo può essere valorizzato sia con "spazi" (blank) sia con "zeri".

4.2.3 Campi ABI e CAB

In deroga alla regola generale del controllo formale sui campi numerici, i valori dei campi ABI e CAB, per i quali è previsto un controllo di tipo "F" o "V", devono rispettare le seguenti regole:

Codice ABI: il valore immesso deve essere compreso tra 01000 e 10999, estremi inclusi o tra 36000 e 36999 estremi inclusi.

Codice CAB: il valore immesso deve essere compreso tra 00001 e 99999, estremi inclusi.

Tali campi non ammettono la valorizzazione con tutti zeri.

Su tutti i campi contenenti codici ABI e CAB non deve essere effettuato alcun controllo sull'esistenza effettiva dei codici ABI valorizzati

5 Appendici

A) Tabella “Set di caratteri ammessi”

Facendo seguito a quanto già definito nel paragrafo 2.3 del presente documento, si riporta la tabella con la lista dei caratteri consigliati.

Carattere	ASCII	EBCDIC
	Esadecimale	Esadecimale
Spazio	20	40
"	22	7F
\$	24	5B
%	25	6C
&	26	50
'	27	7D
(28	4D
)	29	5D
*	2A	5C
+	2B	4E
,	2C	6B
-	2D	60
.	2E	4B
/	2F	61
0	30	F0
1	31	F1
2	32	F2
3	33	F3
4	34	F4
5	35	F5
6	36	F6
7	37	F7
8	38	F8
9	39	F9
:	3A	7A
;	3B	5E
<	3C	4C
=	3D	7E
>	3E	6E
?	3F	6F
@	40	7C
A	41	C1

Carattere	ASCII	EBCDIC
B	42	C2
C	43	C3
D	44	C4
E	45	C5
F	46	C6
G	47	C7
H	48	C8
I	49	C9
J	4A	D1
K	4B	D2
L	4C	D3
M	4D	D4
N	4E	D5
O	4F	D6
P	50	D7
Q	51	D8
R	52	D9
S	53	E2
T	54	E3
U	55	E4
V	56	E5
W	57	E6
X	58	E7
Y	59	E8
Z	5A	E9
[5B	AD
]	5D	BD
_	5F	6D
a	61	81
b	62	82
c	63	83
d	64	84
e	65	85

Carattere	ASCII	EBCDIC
f	66	86
g	67	87
h	68	88
i	69	89
j	6A	91
k	6B	92
l	6C	93
m	6D	94
n	6E	95
o	6F	96
p	70	97

Carattere	ASCII	EBCDIC
q	71	98
r	72	99
s	73	A2
t	74	A3
u	75	A4
v	76	A5
w	77	A6
x	78	A7
y	79	A8
z	7A	A9

B) Tabella Causali

Di seguito sono elencate le **causali** utilizzabili per la rendicontazione dei **movimenti sui libretti di deposito**:

N.	Segno	Descrizione	Note
01		Valore ammesso per accordo tra le parti	
02		Valore ammesso per accordo tra le parti	
03		Valore ammesso per accordo tra le parti	
04		Valore ammesso per accordo tra le parti	
05	D	Prelevamento a mezzo nostro sportello automatico	
06	A	Accredito per incassi con addebito in conto preautorizzato	(Operazioni diverse da incassi RID)
07	A	Accredito per incassi con addebito in conto preautorizzato o per cassa	(Da utilizzare nei casi in cui la motivazione dell'incasso non possa essere ricondotta agli altri codici elencati)
08	D	Disposizioni di incasso preautorizzate impagate	(Operazioni diverse da incassi RID)
09	A	Incasso tramite P.O.S.	
10	D	Emissione assegni circolari o vaglia	
11	D	Pagamento utenze (servizi pubblici, luce, gas, telefono, ecc.)	(Da utilizzare per codici non riconducibili ai codici ZC, ZD e ZE)
13	D	Vostro assegno bancario n.	
14	A	Cedole, dividendi e premi estratti	
15	D	Rimborso finanziamenti (mutui, prestiti personali, ecc.)	
16	D	Commissioni	
17	D	Locazioni (fitto, leasing ecc.) e premi assicurativi	
18	D/A	Interessi e competenze (conti correnti, conti di deposito ecc.)	
19	D	Imposte e tasse	
20	D	Canone cassette di sicurezza e custodia valori	
21	D	Contributi assistenziali e previdenziali	
22	D	Diritti di custodia e amministrazione titoli	
24	D/A	Pagamento o incasso di documenti sull'Italia	
26	D	Vostra disposizione a favore di	
27	A	Accredito per emolumenti (stipendi, pensioni, ecc.)	
28	D/A	Acquisto e vendita divise e/o banconote estere	(Per operazioni diverse da compravendita banconote estere, la causale è da utilizzare solo nei casi in cui la motivazione del pagamento non possa essere ricondotta agli altri codici elencati)
29	A	Accrediti R.I.B.A.	
30	A	Accrediti effetti s.b.f.	
31	D	Effetti ritirati (pagati)	
32	D	Effetti richiamati	

34	D/A	Disposizioni di giro conto (stessa banca)	(Da utilizzare per pagamenti per i quali l'ordinante e il beneficiario sono il medesimo soggetto)
35	D/A	Storni R.I.B.A.	
37	D	Insoluti R.I.B.A.	
39	D	Vostra disposizione per emolumenti (stipendi, pensioni ecc.)	
41	D	Pagamento o disposizione a mezzo sportello automatico	
42	D	Effetti insoluti o protestati	
43	D	Pagamento tramite POS	
44	D	Addebito per utilizzo di credito documentario su estero	
45	D	Pagamento per utilizzo carte di credito	
46	D	Mandati di pagamento	
47	A	Accredito per utilizzo credito documentario sull'Italia	
48	A	Bonifico a Vostro favore (per ordine e conto)	(Da utilizzare per pagamenti sul piano nazionale - domestici - e per i quali l'ordinante e il beneficiario siano soggetti diversi)
49		Valore ammesso per accordo tra le parti	
50	D	Pagamenti diversi	(Da utilizzare nei casi in cui la motivazione del pagamento non possa essere ricondotta agli altri codici elencati; da non utilizzare per addebito a fronte di bonifici multipli, per il quale occorre adottare la causale pertinente - 26 -)
51	D	Assegni turistici	
52	D	Prelevamento con moduli di sportello	(Per moduli di sportello si intendono strumenti propri di ciascuna banca, quali, ad esempio, assegni interni, moduli di disposizione, ecc.)
53	D	Addebito per utilizzo di credito documentario sull'Italia	
55	D	Assegni bancari insoluti o protestati	
56	A	Ricavo effetti o assegni in lire e/o valuta estera al(sull'Italia) dopo incasso	
57	D	Restituzione di assegni o vaglia irregolari	
58	A	Reversali d'incasso	
60	D/A	Rettifica valuta	
62	D/A	Saldo	
63	A	Accrediti sconto effetti diretti	
64	A	Accrediti effetti presentati allo sconto (sull'Italia)	
65	D	Competenze di sconto	
66	D	Spese	
68	D/A	Storno scritture	
70	D/A	Acquisto/vendita a pronti titoli e diritti di opzione	

72	A	Accredito per utilizzo di credito documentario da estero	
74	D	Valori bollati	
78	A	Versamento di contante o valori assimilati	
79	D/A	Disposizione di giro conto (da/a altra banca))	(Da utilizzare per pagamenti per i quali l'ordinante e il beneficiario siano il medesimo soggetto)
80	D/A	Acquisto/Vendita a termine titoli	
81	A	Accensione riporto titoli	
82	D	Estinzione riporto titoli	
83	D	Sottoscrizione titoli e/o fondi comuni	
84	A	Titoli scaduti o estratti	
85	D/A	Aumento di capitale o operazioni societarie	
86	D/A	Finanziamenti import	
87	D/A	Anticipazioni export	
88		Valore ammesso per accordo tra le parti	
90	D/A	Pagamento o incasso di rimesse documentate da o per l'estero	(Da utilizzare per pagamenti per operazioni di incasso documenti, assegni e effetti da e sull'estero)
91	D	Prelevamento a mezzo sportello automatico di altra banca	
92	D	Costo libretto assegni	
93		Valore ammesso per accordo tra le parti	
94	D	Commissioni e spese su operazioni in titoli	
95	D	Commissioni e spese su operazioni con l'estero	(Da utilizzare per operazioni diverse da fidejussioni e crediti documentari)
96	D/A	Rettifica importo	
99	A	Accredito per rimborsi imposte "conto fiscale"	
Y1	D/A	Anticipazioni su fatture Italia	
Z1	D/A	Disposizioni di giro di cash pooling	
Z2	A	Versamento di assegni bancari	(Compresi gli assegni di conto corrente postale standardizzati)
Z3	A	Versamento di assegni circolari emessi da altre banche	
Z4	A	Versamento di assegni postali non standardizzati	
Z5	A	Versamento indiretto	Versamento di contante e/o assegni eseguito da soggetto diverso dal titolare del conto (ad esempio, venditori o agenti di un'impresa) in base ad apposita autorizzazione
Z6	D	Prelevamento a valere su credito semplice	(Prelevamento eseguito da soggetto diverso dal titolare del conto – ad esempio, venditori o agenti di un'impresa – in base ad apposito incarico – credito semplice periodico o rotativo-)
Z7	A	Accredito RID	
Z8	A	Accredito MAV	
Z9	D	Insoluto/storno RID	

ZA	D	Insoluto MAV	
ZB	A	Incasso certificati conformità	
ZC	D	Pagamento per fornitura elettrica	
ZD	D	Pagamento per servizio telefonico	
ZE	D	Pagamento per servizi acqua/gas	
ZF	D	Pagamento per operazioni su prodotti derivati	
ZG	A	Accredito per operazioni su prodotti derivati	
ZH	A	Rimborso titoli e/o fondi comuni	
ZI	A	Bonifico dall'estero	
ZL	D	Bonifico sull'estero	
ZM	A	Sconto effetti sull'estero	
ZN	A	Negoziazione assegni sull'estero	
ZP	D	Commissioni e spese su fideiussioni	(Da utilizzare per operazioni estero e Italia)
ZQ	D	Commissioni e spese su crediti documentari	
ZR	D	Penali	
ZS	A	Erogazione prestiti personali e finanziamenti diversi	
ZT	D/A	Pagamento/incasso bollettino bancario	
ZU	D/A	Bonifico per previdenza complementare	

D) Tabella Divise

Ai fini dei controlli di validità sui codici divisa la tabella di riferimento è quella **ISO - 4217** pubblicata da ISO e disponibile all'URL <http://www.iso.org> alla data corrente. Si ha adottato la codifica alfabetica, per cui i valori da prendere in considerazione sono quelli contenuti nella relativa colonna *Alphabetic code*.

Fine del documento
